



Elaborazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL L'Altra Romagna per il periodo 2023-2027 - Attività di animazione

Esito sondaggio svolto mediante questionari





Una delle attività di animazione è stata effettuata tramite la definizione di un google docs al fine di permettere di contribuire alla raccolta di alcune informazioni fondamentali per l'elaborazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) 2023-2027 del GAL L'Altra Romagna.

La consultazione online è rimasta aperta fino al 31 ottobre 2023.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Emilia-Romagna



SVILUPPO RURALE
EMILIA-ROMAGNA 2023-27



Quali ritiene siano i principali elementi che caratterizzano questo territorio dal punto di vista ambientale?

Il paesaggio

La bellezza paesaggistica

Diversità morfologica dovuta dalla coesistenza di aree pede-collinari, collinari e montane

Paesaggio, natura, aria e acqua di qualità

I nostri boschi ed il patrimonio rurale

La biodiversità e le ampie porzioni boschive

Territorio altamente Boschivo

Boschi, fiumi, colline, montagne, acque di sorgente, aria cristallina, colori limpidi, silenzio, molti uccelli e variegati, molti mammiferi selvatici, scarso popolamento concentrato nei fondovalle

Paesaggio collinare (prima quinta collinare sulla pianura) e alta collina

Foreste e boschi e acque correnti

Varietà dei paesaggi dal mare alla pianura alla collina alla montagna

Ricca biodiversità

Territorio esteso e morfologicamente fragile.

Dal punto di vista ambientale ritengo che i siti che maggiormente rappresentano interesse siano il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna e la diga di Ridracoli.

Inquinamento, siccità, fenomeni atmosferici estremi, bombe d'acqua, trombe d'aria, frane, terremoti.

I versanti collinari e montani dell'alta Valle del Senio e delle vallate dei rii affluenti del Senio, il patrimonio boschivo, le coltivazioni agricole... frutteti, castagneti, vigneti ...i frutti dimenticati, le erbe officinali

Le foreste particolarmente ben conservate

Dal punto di vista ambientale il territorio si caratterizza con una spiccata attrattività turistica dal punto di vista naturalistico.

Territorio molto vasto con molti comuni e la maggioranza del terreno collocato in zone di collina e montagna

La ricchezza offerta dall'appennino-foreste Casentinesi, idrovie naturali

Vie di comunicazione

Territorio curato e presidiato dall'uomo



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Emilia-Romagna



SVILUPPO RURALE
EMILIA-ROMAGNA 2023-27



Quali ritiene siano i principali elementi che caratterizzano questo territorio dal punto di vista ambientale?

Posizione geo-climatica della Romagna, che favorisce sviluppo di una bio-diversità pronunciata e peculiare. Quindi, pianura collina e montagna disegnano un ambiente vario e diversificato, anche nel giro di pochi chilometri. Così i paesaggi sono belli ed interessanti: una pianura placida e serena, ben organizzata altresì in coltivazioni; collina a volte spettacolare per fenomeni calanchivi, ma oggi giorno resa romantica dalle frequenti distese di vigneti e uliveti; una montagna caratterizzata dalle bellissime foreste del Parco nazionale delle foreste casentinesi (il versante romagnolo è il meno antropizzato) regno di ungulati, rapaci e predatori; dai pittoreschi boschi e prati del Fumaiolo e del Comerio

Borghi e colline

Meno di 1 ora di auto dal mare alla montagna (oltre 1.500 metri)

La ricchezza di paesaggi naturali e paesaggi agroambientali, la grande diversità tra costa, collina e montagna

Lontano dalle città caotiche

La geologia/morfologia: Spungone / colline che emergono dalla pianura e offrono una bellissima panoramica verso il mare, verso la pianura, verso gli appennini / colline che offrono percorsi di interesse per bici, MTB, gravel e per camminatori L'agricoltura (soprattutto vigne e ulivi) con un'attenzione sempre più forte verso il Biologico e prodotti / aziende d'eccellenza Le acque termali con un centro termale in via di riapertura

Territori completamente spopolati, ricchi di fauna con buona rete sentieristica

La tutela del territorio collinare

Prodotti enogastronomici, vini, paesaggio, natura e borghi

Biodiversità: uccelli, animali, specie vegetali, piante rare ed animali selvatici. Foreste e boschi con alberi autoctoni. Le nostre foreste contribuiscono all'assorbimento di CO2 ma sono importanti per la conservazione della fauna selvatica e la protezione del suolo. Aree Naturali Protette: Nelle colline romagnole sono presenti molte aree naturali protette, tra cui parchi regionali e riserve naturali. Questi siti sono essenziali per la conservazione delle specie e degli habitat. Agricoltura Sostenibile: Le attività agricole tradizionali si integrano bene con l'ambiente collinare. L'agricoltura sostenibile, compresa la coltivazione di colture tradizionali e la produzione di olio d'oliva e vini pregiati, contribuisce alla conservazione del paesaggio e alla promozione della biodiversità. Terrazzamenti: Le colline romagnole sono spesso caratterizzate da terrazzamenti agricoli, una forma di utilizzo del suolo che aiuta a prevenire l'erosione e a mantenere il terreno fertile. Corsi d'Acqua: Piccoli corsi d'acqua, fiumi e ruscelli attraversano le colline, contribuendo alla vita della flora e della fauna circostante. Agricoltura Biologica: Molte aziende agricole nelle colline romagnole adottano pratiche di agricoltura biologica, riducendo l'uso di pesticidi e fertilizzanti chimici e promuovendo metodi di coltivazione sostenibile. Produzione Enogastronomica: Le colline romagnole sono rinomate per la produzione di vini pregiati, formaggi tradizionali e olio d'oliva di alta qualità, spesso prodotti secondo metodi artigianali e sostenibili. Turismo Verde: Il turismo verde è in crescita in queste colline, offrendo ai visitatori l'opportunità di scoprire la bellezza naturale e le tradizioni locali in un ambiente sostenibile. Educazione Ambientale: Sono presenti programmi educativi e iniziative di sensibilizzazione ambientale per promuovere la consapevolezza dell'importanza della conservazione ambientale. In sintesi, le colline romagnole sono un ricco ecosistema che beneficia di una varietà di elementi ambientali, tra cui biodiversità, foreste, agricoltura sostenibile e iniziative di conservazione. La conservazione e la promozione di questi elementi sono fondamentali per la sostenibilità e la bellezza di questa regione.

Acqua e bosco

I borghi, i prodotti tipici, la ruralità, i parchi: Parco della vena del Gesso e Parco delle foreste casentinesi; la vitivinicoltura l'olivicoltura, i boschi naturali, i castagneti.

Basso numero di imprese industriali altamente inquinanti

La geologia, il paesaggio, la storia

La bellezza dei paesaggi che variano dai castagneti al faggio, alle querce e ai prati.

I presidi e i centri visite all'interno del Parco delle Foreste Casentinesi e del Parco della Vena del Gesso che andrebbero valorizzati di più e portati alla conoscenza di un più vasto pubblico per tutto quello che possono apportare in termini di sensibilizzazione e di attività per target. Manca però la connessione con i borghi di montagna che necessitano di punti informativi turistici e alla base di tutto ciò manca una strategia turistica integrata e intersettoriale per i borghi dell'entroterra per cui risulta sottodimensionato il ruolo propedeutico dei centri visite.

Colline coltivate e boschi, biodiversità



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Emilia-Romagna



SVILUPPO RURALE
EMILIA-ROMAGNA 2023-27



Quali ritiene siano i principali elementi che caratterizzano questo territorio dal punto di vista socio-culturale?

Le tradizioni

Tradizione culinaria

Nei territori montani permangono, per quel che riguarda il nostro ambito, un maggior attaccamento alla cultura venatoria che si tramanda anche alle generazioni più giovani.

tradizioni rurali, vita sociale "di borgo"

la cultura e tradizioni popolari, dalle arti e i mestieri alla cucina

La forte presenza di gruppi locali che organizzano eventi

Le Fattorie didattiche

Scarso popolamento, scarsa scolarizzazione, diffuso quasi-analfabetismo, popolazione molto anziana, storici scarsi contatti con esterno, cementificazione selvaggia nei centri abitati maggiori, scarsa conoscenza della propria storia, storico strapotere della chiesa cattolica, nessun cinema, nessun teatro, nessuna proposta culturale

Turismo lento, enogastronomico, piccoli musei e borghi storici

elevato valore naturalistico e paesaggistico, conservazione cultura appenninica

Ricchezza di cittadine ricche di storia e di cultura

Fervido senso di appartenenza al territorio

Tradizione, legami e temperamento

La presenza di numerose associazioni di promozione sociale e culturale

centri storici abbandonati, risse, tafferugli tra immigrati, spaccio di sostanze stupefacenti..

il patrimonio storico e architettonico, ...il borgo del centro storico, con torre civica e chiese dei conventi dei Frati Cappuccini e delle Suore Dorotee, l'antica Chiesa di Sopra, l'Abbazia di Valsenio dell'anno 1000, la casa museo di Alfredo Oriani - il Cardello, l'antica rocca di Monte Battaglia sul crinale Senio-Lamone, le antiche pievi, luoghi di culto del territorio collinare e montano; il GIARDINO DELLE ERBE "AUGUSTO RINALDI CERONI" ...che fa parte, con il Cardello, del sistema museale della provincia di Ravenna. La biblioteca comunale, uno storico edificio del centro casolano, che ospita gli archivi dei prof. Giuseppe Pittano (Latinista) e Augusto Rinaldi Ceroni e che a breve ospiterà anche la libreria, archivio di Benigno Zaccagnini, e il Centro di documentazione sulla Guerra di Liberazione.

Ben poche cose, se non qualche castello o suo rudere

la presenza di comunità ancora a misura d' uomo

Vicinanza alla riviera, presenza diversi luoghi storici e artistici, agricoltura molto presente

La storia di una popolazione che ha saputo generare e mantenere un DNA rurale ed un genius loci ambientale che ne fidelizza il territorio

Appartenenza

la cultura Rurale che si manifesta in tutte le forme

Nella collina e montagna romagnola dei territori faentini, forlivesi e cesenati, si conserva, si esprime ed "esplode" la Romagna antica, quella vera e profonda, delle tradizioni e delle sue memorie. Presenti e struggenti nel tessuto dei piccoli Comuni, paesi, borghi e frazioni le testimonianze di ciò: un dialetto ancora vivo, un "pensare ed agire romagnolo", cultura della laboriosità, generosità ed ospitalità. Un enorme carosello di tesori storico-culturali piccoli e grandi sono rinvenibili e visibili in ogni realtà locale; molto interessante anche il "viaggio" tra i personaggi e le personalità storiche che ogni Comune e frazione della Romagna interna potrebbe offrire ad un visitatore motivato e curioso.

non so

forte tessuto associativo capace di valorizzare le tradizioni/radici culturali

Se per l'ambiente è la diversità per l'aspetto socio culturale l'appartenenza ad un'unica entità socio culturale: la Romagna. Caratterizzata da positività e capacità innata all'ospitalità e accoglienza.

cucina

Indico tre realtà fondamentali: il Borgo storico di origine medievale; la Rocca ora sede del Museo Interreligioso e centro di alta formazione a livello internazionale; Polenta e la sua Pieve che racconta la storia del territorio e si collega a Dante Alighieri



Cofinanziato
dall'Unione europea

Regione Emilia-Romagna



Quali ritiene siano i principali elementi che caratterizzano questo territorio dal punto di vista socio-culturale?

chiese, musei, reperti archeologici

Legame con il territorio agricolo della Romagna

Non saprei

Dal punto di vista socio-culturale, le colline romagnole sono caratterizzate da una serie di elementi distintivi che contribuiscono alla ricchezza culturale e al tessuto sociale della regione: Cultura Gastronomica: La cucina romagnola è famosa per la sua autenticità e varietà. Dalle specialità di pasta fresca alle carni alla griglia e ai formaggi locali, la gastronomia è una parte integrante della cultura romagnola. Tradizioni Artigianali: Le colline romagnole ospitano artigiani che preservano antiche tradizioni, come la lavorazione della ceramica, la tessitura e la produzione di oggetti artistici. Feste e Sagre: La regione è ricca di feste tradizionali e sagre, durante le quali la comunità si riunisce per celebrare le proprie radici culturali, spesso legate alla raccolta delle stagioni agricole. Musica e Danza: La musica popolare e le danze tradizionali sono parte integrante delle celebrazioni locali, con strumenti tradizionali come l'organetto e il tamburello. Eventi Culturali: Le colline romagnole ospitano spesso eventi culturali, tra cui concerti, mostre d'arte e spettacoli teatrali, che contribuiscono a promuovere l'arte e la cultura. Patrimonio Storico: La regione è ricca di siti storici, castelli e borghi antichi che rappresentano il patrimonio culturale e architettonico delle colline. Associazioni Culturali: Esistono numerose associazioni culturali che promuovono la conservazione del patrimonio e la diffusione della cultura romagnola. Istituti Educativi: Le colline romagnole sono sede di istituti educativi, scuole e università che contribuiscono all'istruzione e alla diffusione della cultura. Turismo Culturale: Il turismo culturale è in crescita, con visitatori che giungono per scoprire la cultura locale, partecipare a corsi di cucina e degustazioni di vino, e immergersi nelle tradizioni. Identità Locale: Gli abitanti delle colline romagnole sono orgogliosi della propria identità culturale e mantengono le tradizioni attraverso generazioni. Questi elementi socio-culturali rappresentano un patrimonio unico e una fonte di identità per le comunità delle colline romagnole. Contribuiscono a creare un ambiente accogliente e affascinante per i visitatori e riflettono l'importanza della cultura nella vita quotidiana di questa regione.

Collaborazione presente e attiva nei piccoli centri abitati che costituiscono il Parco

Le Pro loco, le associazioni culturali, gli insediamenti religiosi, le municipalità.

Non ci sono elementi importanti

il rispetto dell'ambiente pur in un contesto di attività produttive importanti

La sua storia

Sono le associazioni del territorio che tengono vive le identità storiche e culturali dei singoli paesi attraverso manifestazioni che non sono atte solamente a recepire un gran numero di persone ma che producono una testimonianza del passato sottintendendo alla domanda che ciascuno di noi si fa: da dove veniamo per sapere leggere meglio il presente ed intravedere il futuro. Sono sempre di più i giovani che si interessano di storia e delle vicende storiche dei nostri paesi e noi dobbiamo coltivarne la loro sete di conoscenza. In altre parole non servono tanto sagre che hanno della buona tavola il centro di attrazione turistica ma attività culturali che abbiano anche la cucina fra i tanti aspetti non secondari e non fine a sé stessi.

antica tradizione



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Emilia-Romagna



SVILUPPO RURALE
EMILIA-ROMAGNA 2023-27



Quali ritiene siano i principali elementi che caratterizzano questo territorio dal punto di vista economico?

Le strutture ricettive, agriturismi

Forte attrattiva turistica e grande impulso da parte dei suoi abitanti

I principali settori di attività economica del territorio si ritengono essere, il Commercio, l'Agricoltura (sempre più di centrale importanza e per la quale collaboriamo attivamente ristorando gli agricoltori che subiscono danni da fauna selvatica), Alloggio e ristorazione e l'industria nelle sue forme

turismo, allevamento, prodotti tipici

risorsa turistica

Agricoltura con coltivazioni erbacee e frutti-viticole nel fondovalle e in funzione della disponibilità idrica. Ampia disponibilità di ricezione turistica attraverso agriturismo (alloggio e/o ristorazione).

Comparto Ortofrutticolo e attività Agrituristiche

economia di rapina: taglio selvaggio dei boschi, allevamenti bovini, cave di arenaria, turismo di tipo primordiale, cementificazione

Agricoltura

Presenza del PNFC e Diga di Ridracoli

Turismo, Agricoltura e produzioni industriali legati alla tradizione artigianale

Vivace multisettorialità imprenditoriale

Diversificazione, integrazione e valorizzazione

Le imprese locali con particolare riferimento a quelle avicole e alle attività agricole

Mancanza di aiuti agli alluvionati, timore nel fare nuovi investimenti, abbandono delle attività produttive

AGRICOLTURA: FRUTTICOLTURA (pesche, albicocche, prugne, mele, kiwi, pere), VITICOLTURA, CASTANICOLTURA/MARRONI - ZOOTECNIA: suini, mora romagnola; bovini razza romagnola e limousin; allevamenti avicoli ...pollame e tacchini. AGRITURISMO, qualificata e diffusa presenza sul territorio di strutture turistico-ricettive. ATTIVITÀ ESTRATTIVA DEL GESSO per la produzione del cartongesso. UNA CONDIZIONE CHE RICHIEDE DI PROMUOVERE AZIONI CHE FAVORISCANO UNA REGOLARE MANUTENZIONE DEL SISTEMA DELLA VIABILITÀ RURALE NELLE AREE RURALI, per assicurarne l'accesso da parte delle imprese agricole e anche la fruizione dei cicloturisti.

La Pollo del Campo a Santa Sofia e la Sanpierana a Bagno di Romagna

presenza di piccole e medie imprese, di negozi di vicinato che riescono a dare un servizio prezioso ai cittadini del territorio, dando un valore economico a tutto il comprensorio.

Diverse realtà economiche di diversi territori

(erano) i collegamenti stradali e ferroviari tra Emilia Romagna e Toscana-snodo fondamentale per l'interscambio di merci e servizi - Agricoltura-Silvicoltura-artigianato tipico-turismo di prossimità e sportivo, sviluppo agriturismi e residenze turistiche sono il valore aggiunto dei nostri territori oggi in condizioni critiche per i danni provocati dall'alluvione (eventi franosi) e tempi lunghi per ristrutturare-ridisegnare vie di collegamento e consolidare orograficamente questi territori per tornare a garantire la necessaria Continuità aziendale a migliaia di mpmi locali

Spopolamento

intraprendenza, resilienza



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Emilia-Romagna



SVILUPPO RURALE
EMILIA-ROMAGNA 2023-27



Quali ritiene siano i principali elementi che caratterizzano questo territorio dal punto di vista economico?

Sicuramente lo sviluppo organizzato, mirato e coordinato del turismo sostenibile, lento, attivo, plein air e sportivo, potrebbe migliorare ed aiutare l'economia locale della collina e della montagna, oggi forte e sviluppata solo in alcuni distretti industriali-artigianali, e in precise località di antica tradizione turistica. Porre così la Romagna interna come una destinazione italiana appetibile al turista viaggiatore che cerca autenticità e genuinità associate a servizi ed organizzazione di offerta turistica

Quasi solo turistico non ci sono investimenti per le aziende

ancora le PMI (seppure in difficoltà) e le reti cooperative

La capacità imprenditoriale e le risorse agroambientali, il clima

cultura alimentare e vitigni

Per la parte collinare è un'economia soprattutto "Turistica", ossia basata sulla produzione di prodotti tipici e vini di qualità e olio, e sempre più aziende sono attrezzate per accogliere pubblico/turisti per far degustare / vendere i prodotti (diverse aziende vinicole sono riunite in un'associazione per operare congiuntamente per la promozione); si sono diffusi B&B; il centro termale si è sempre più collegato al territorio e ai suoi prodotti

stabilimenti termali

i prodotti ottenuti dalla coltivazione dei terreni e la loro commercializzazione

Piccoli artigiani, agricoltura

Dal punto di vista economico, le colline romagnole sono caratterizzate da una serie di elementi rilevanti che contribuiscono all'attività economica e alla sostenibilità della regione: Agricoltura e Produzione Alimentare: L'agricoltura è una parte fondamentale dell'economia delle colline romagnole. La coltivazione di frutta, ortaggi, olive e uva per la produzione di vini pregiati e olio d'oliva di alta qualità è una fonte significativa di reddito. Turismo Rurale: Il turismo rurale è in crescita costante. Le attività turistiche, come agriturismi, alloggi rurali e visite alle cantine, contribuiscono notevolmente all'economia locale. Artigianato: Le colline romagnole ospitano una serie di artigiani che producono ceramica, tessuti, oggetti artistici e mobili. Queste attività artigianali offrono occupazione e promuovono l'artigianato locale. Settore Vinicolo: La produzione di vini di alta qualità, compresi il Sangiovese e l'Albana, è un pilastro dell'economia. Le cantine vinicole sono importanti per l'industria vinicola locale. Settore Enogastronomico: I ristoranti e le trattorie che servono cucina romagnola autentica attraggono visitatori e turisti, sostenendo l'industria alimentare locale. Raccolta di Tartufi e Castagne: La raccolta di tartufi e castagne nelle foreste delle colline rappresenta una fonte di reddito per le comunità locali. Produzione di Formaggi: La produzione di formaggi tradizionali come il pecorino romagnolo è una parte significativa dell'agricoltura locale. Iniziative di Turismo Culturale: Le iniziative culturali, tra cui eventi e visite ai siti storici, generano entrate legate al turismo culturale. Commercio Locale: Il commercio al dettaglio, i mercati locali e le piccole imprese sono importanti per l'economia delle comunità collinari. Educazione e Formazione Culinaria: Le scuole di cucina e le iniziative di formazione gastronomica attirano studenti da tutto il mondo, contribuendo all'economia locale. Questi elementi economici riflettono l'importanza della produzione alimentare, dell'artigianato e del turismo per l'economia delle colline romagnole. La promozione e lo sviluppo di queste attività sostenibili sono fondamentali per la crescita economica e la preservazione delle tradizioni locali.

Il turismo

Le imprese agricole, gli agriturismi e fattorie didattiche, i bed&breakfast, il patrimonio museale.

Presenza di molte aziende artigianali e agricole

attività agricola e agro industriale importanti

Le poche industrie e le strutture termali...non molto

Sono gli imprenditori che malgrado tutto scelgono di vivere e presidiare i borghi di montagna. Da loro bisogna ripartire per ascoltarli e capire che idea hanno del territorio. Qualsiasi progetto di sviluppo dipende da questo ascolto e dal saperli unire insieme. È ormai evidente a tutti che ogni singola struttura e ogni singola attività da sola non può fare più di tanto e per quanto possa essere rinomata e riconosciuta il suo futuro sarà limitato da avvenimenti (nazionali e internazionali) che sono fuori dal proprio controllo. Occorre mettere in campo una strategia turistica integrata e intersettoriale come unica opportunità di crescita e contro la devoluzione dei territori. Se non mettiamo in atto queste risorse i borghi saranno destinati nel giro di qualche decennio a scomparire...o quasi... Ai fini sopra rilevati vanno le risorse economiche del GAL e non più solo per accontentare il singolo imprenditore e la singola struttura, a meno che siano infrastrutturali a beneficio della comunità. Ritengo difatti il Progetto di finanziamento del Mulino Scodellino supportato dal Comune di Castel Bolognese di 150 mila euro in controtendenza rispetto ai principi finora espressi e rispetto anche al trend di crescita delle Destinazioni in Italia. In tal senso il Mulino Scodellino nel territorio di Castel Bolognese può essere additato come esempio negativo di sviluppo di un territorio.



Cofinanziato
dall'Unione europea



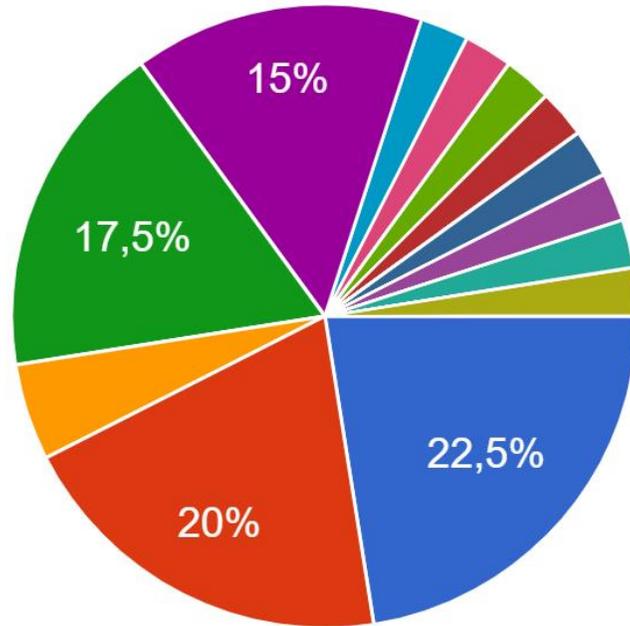
Regione Emilia-Romagna



SVILUPPO RURALE
EMILIA-ROMAGNA 2023-27

Di quali di questi soggetti fa parte?

40 risposte

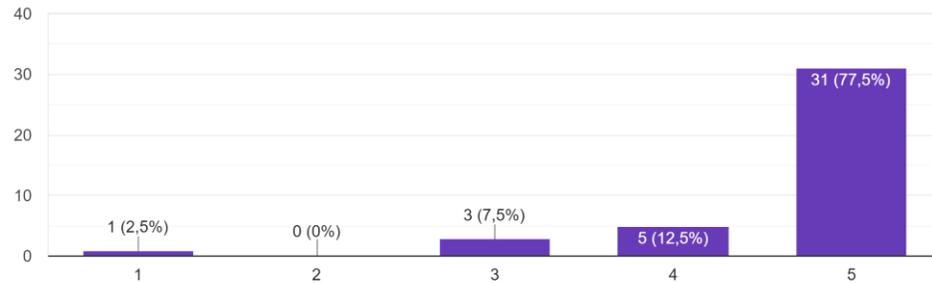


- Impresa
- Associazione di categoria
- Ente del Terzo Settore
- Persona fisica
- Ente pubblico
- Libero Professionista
- Associazione
- Libero professionista Geometra

▲ 1/2 ▼

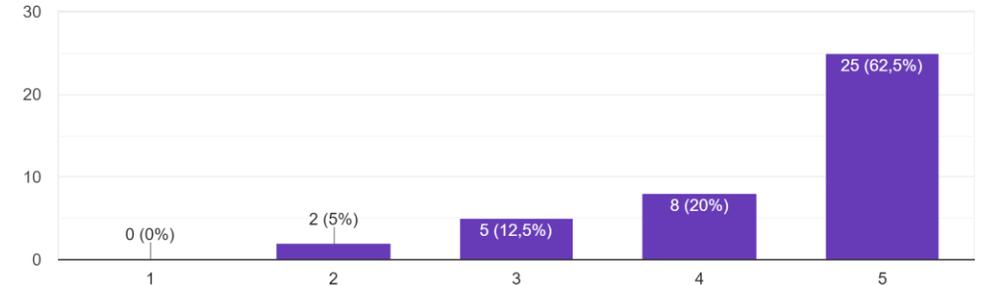
Il territorio dell'Appennino Romagnolo è un elemento di identità territoriale da rafforzare

40 risposte



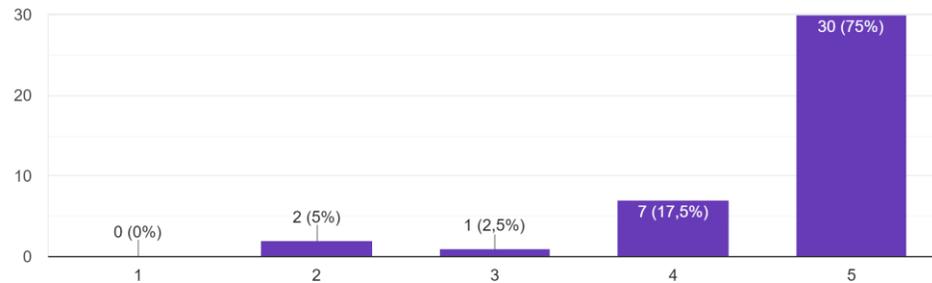
Il territorio dell'Appennino Romagnolo presenta elementi di criticità ed emergenze da mitigare

40 risposte



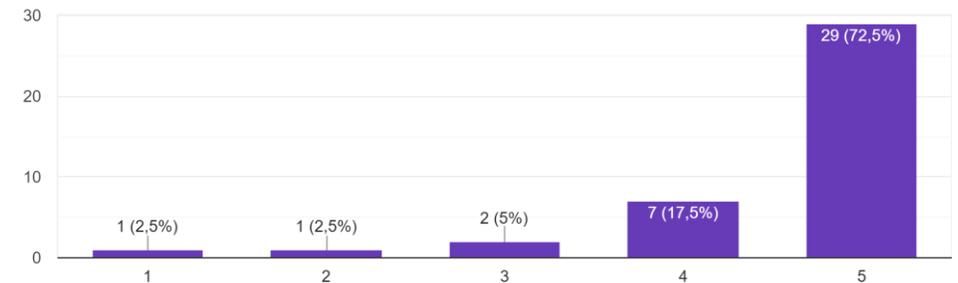
Il territorio dell'Appennino Romagnolo è un patrimonio ambientale/naturale da recuperare e/o preservare

40 risposte



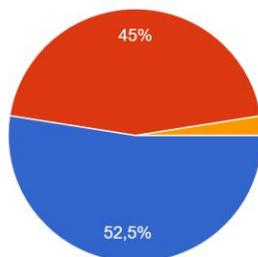
Il territorio dell'Appennino Romagnolo è una risorsa economica da valorizzare

40 risposte



Conosce il GAL L'Altra Romagna?

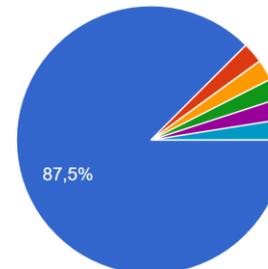
40 risposte



- Sì, ma non abbiamo mai partecipato ai bandi del GAL
- Sì e abbiamo già partecipato ai bandi del GAL
- No

Ritiene il GAL L'Altra Romagna interessante per lo sviluppo del territorio?

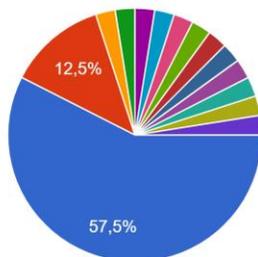
40 risposte



- Sì
- No
- Certamente sì. Vanno razionalizzate le procedure dei bandi e delle relative rendicontazioni.
- non saprei
- se eroga fondi sì
- Non saprei

Pensate di candidarvi su eventuali futuri bandi del GAL?

40 risposte

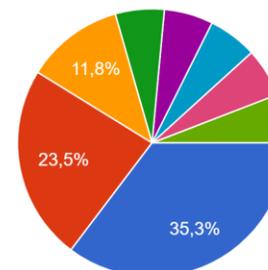


- Sì
- No
- Seguo aziende che parteciperebbero... dipende
- Siamo sempre disponibili a compartec... se ci saranno associati interessati
- Forse
- Sì, ma occorre modificare il rapporto c...

▲ 1/2 ▼

Se no, quale è il limite più rilevante rispetto alla partecipazione ai futuri bandi GAL?

17 risposte



- non si dispone delle necessarie risorse economiche e finanziarie
- non si dispone delle risorse umane necessarie per la pianificazione e gest...
- si prevede di attivare opportunità di fin...
- Mancano risorse sia economiche che...
- non mi piace l'economia dei contributi
- non erano mai adatti a noi
- come sopra: non siamo comunità mon...
- Un mix delle 3 risposte precedenti